

Donne, Politica e Istituzioni  UNIMC
scienze politiche

**Le discriminazione di genere:
analisi delle fonti statistiche**

Cristina Davino

Dipartimento di Studi sullo Sviluppo Economico
cdavino@unimc.it



Premessa

“Gender equality is a fundamental right, a common value of the EU, and a necessary condition for the achievement of the EU objectives of growth, employment and social cohesion”

European Commission, Roadmap for equality between men and women, 2006



Premessa

- Statistica e uguaglianza delle opportunità
- Raccolta, produzione e diffusione di statistiche
- Dati statistici e decisioni

“Conoscere per governare” (Luigi Einaudi)

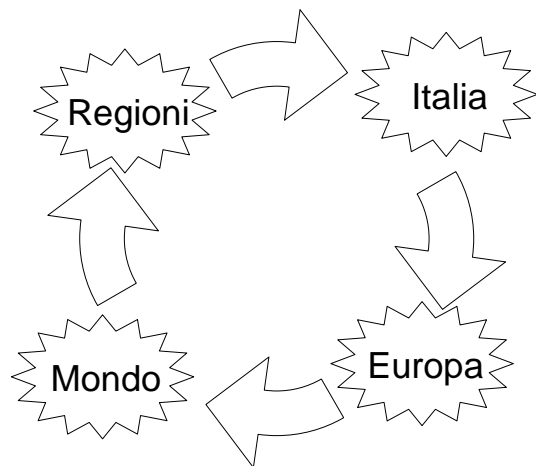
“Non si può gestire ciò che non si può misurare” (Caplan e Norton)



Sommario

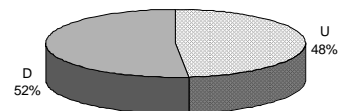
- Popolazione
- Stili di vita
- Istruzione
- Processi decisionali
 - Politica
 - Giustizia
 - Economia
 - Sociale
- Uno studio del *gap* di genere

Le statistiche di genere

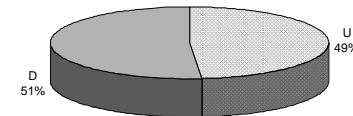


La popolazione

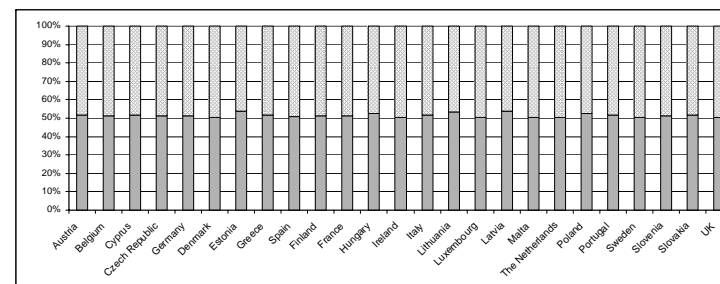
Italia



Europa



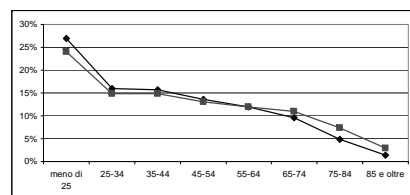
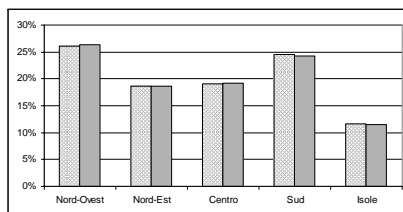
Ue25



Fonte: Censimento 2001, Banca dati UE 2004

La popolazione per età e area geog.

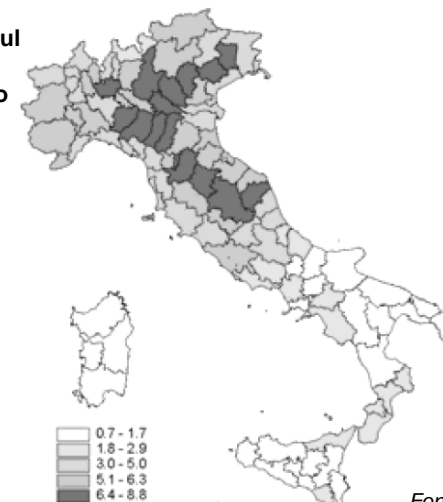
Italia



Fonte: Censimento 2001

La popolazione per età e area geog.

Incidenza delle cittadine straniere sul totale delle donne residenti, 1° gennaio 2006
(valori percentuali)



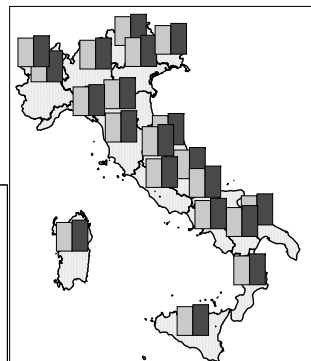
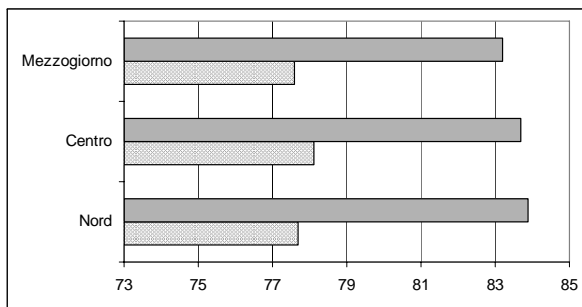
Fonte: ISTAT – demo.istat.it

La popolazione: speranza di vita alla nascita

Italia

U=77,8 anni

D=83,7 anni

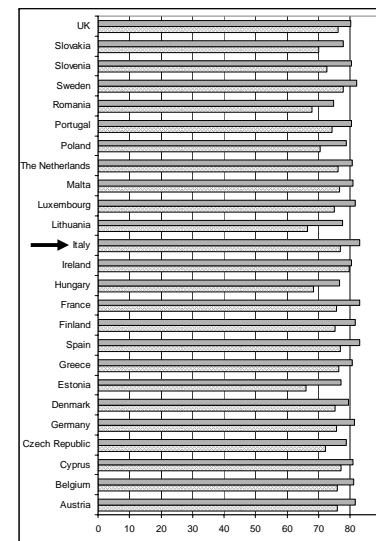


Fonte: Istat, Compendio Statistico Italiano 2005

La popolazione: vita media

Europa

Vita media



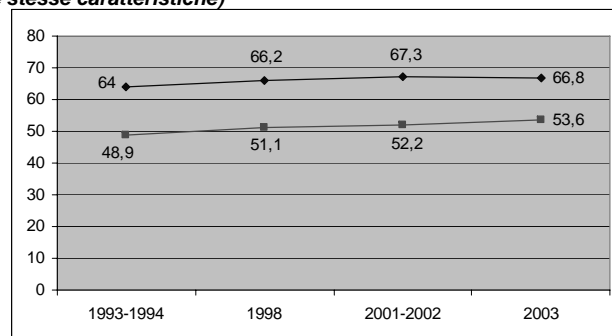
Fonte: Eurostat - 2003

Stili di vita

Italia

Giovani tra i 18 e i 34 anni che vivono con almeno un genitore

(per 100 giovani con le stesse caratteristiche)



Aumentano le D che posticipano l'uscita dalla famiglia

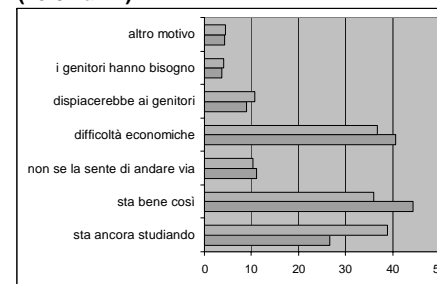
Fonte: Istat, Indagine Multiscopo 2004

Stili di vita

Italia

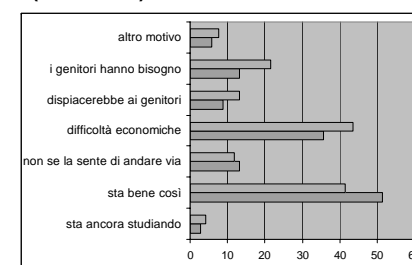
Motivo della permanenza in famiglia

(18-34 anni)



- Allungamento dei tempi formativi
- Difficoltà di ingresso nel mondo del lavoro

(35-39 anni)



Fonte: Istat, Indagine Multiscopo 2004

Stili di vita

Italia

Coppie per titolo di studio ed età della donna

2001-02 età della donna	Titolo di studio		
	Più alto lei	Uguale	Più alto lui
15-24	27,6	60,2	12,2
25-34	28,1	53,8	18,1
35-44	24,3	53,0	22,7
45-54	20,9	53,1	26,0
55-64	12,7	59,4	27,9
65-64	10,1	62,7	27,2
74 e più	12,0	62,8	25,2
Totale	19,8	56,1	24,1

Maggior impegno delle D verso traguardi elevati della carriera scolastica

Fonte: Istat, Indagine Multiscopo 2003

Stili di vita

Italia

Coppie per titolo di studio e ripartizione geografica

2001-02 ripartizione geografica	Titolo di studio		
	Più alto lei	Uguale	Più alto lui
Nord-Ovest	32,2	50,9	16,9
Nord-Est	29,7	51,4	18,9
Centro	31,4	53,4	15,2
Sud	21,1	59,3	19,6
Isole	27,3	56,3	16,4
Totale	28,1	54,3	17,6

Istruzione più elevata delle D nelle regioni del Nord

Fonte: Istat, Indagine Multiscopo 2003

Stili di vita

Italia

Uso del tempo da parte di donne e uomini in età compresa tra 20 e 74 anni ore e minuti al giorno

PAESI	Lavoro retribuito e studio		Lavoro familiare		Totale lavoro		Pasti e cura personale		Tempo libero	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Belgio	3,30	2,07	2,38	4,32	6,08	6,39	2,40	2,43	5,22	4,50
Germania	3,35	2,05	2,21	4,11	5,56	6,16	2,33	2,43	5,52	5,24
Estonia	3,40	2,33	2,48	5,02	6,28	7,35	2,15	2,08	5,28	4,36
Spagna	4,39	2,26	1,37	4,55	6,16	7,21	2,35	2,33	5,17	4,29
Francia	4,03	2,31	2,22	4,30	6,25	7,01	3,01	3,02	4,46	4,08
Italia	4,26	2,06	1,35	5,20	6,01	7,26	2,59	2,53	5,08	4,08
Lettonia	5,09	3,41	1,50	3,56	6,59	7,37	2,10	2,10	4,48	4,09
Lituania	4,55	3,41	2,09	4,29	7,04	8,10	2,25	2,22	4,50	3,49
Ungheria	3,46	2,32	2,40	4,58	6,26	7,30	2,31	2,19	5,29	4,38
Polonia	4,15	2,29	2,22	4,45	6,37	7,14	2,23	2,29	5,25	4,36
Slovenia	4,07	2,59	2,40	4,58	6,47	7,57	2,13	2,08	5,34	4,29
Finlandia	4,01	2,49	2,16	3,56	6,17	6,45	2,01	2,06	6,08	5,30
Svezia	4,25	3,12	2,29	3,42	6,54	6,54	2,11	2,28	5,24	5,04
Regno Unito	4,18	2,33	2,18	4,15	6,36	6,48	2,04	2,16	5,32	5,04

Primato italiano del tempo dedicato dalle D al lavoro familiare

Fonte: Eurostat, A statistical view of the life of women and men in the EU25
Nota: Rilevazioni realizzate tra il 1998 e il 2004

Stili di vita

Italia

Uso del tempo da parte di donne e uomini in età compresa tra 20 e 74 anni ore e minuti al giorno

PAESI	Lavoro retribuito e studio		Lavoro familiare			Pasti e cura personale		Tempo libero	
	Uomini	Donne	U	D	Differenza D-U	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Belgio	3,30	2,07	2,38	4,32	1,94	2,43	5,22	4,50	
Germania	3,35	2,05	2,21	4,11	1,90	2,43	5,52	5,24	
Estonia	3,40	2,33	2,48	5,02	2,54	2,08	5,28	4,36	
Spagna	4,39	2,26	1,37	4,55	3,18	2,33	5,17	4,29	
Francia	4,03	2,31	2,22	4,30	2,08	3,02	4,46	4,08	
Italia	4,26	2,06	1,35	5,20	3,85	2,59	5,08	4,08	
Lettonia	5,09	3,41	1,50	3,56	2,06	2,10	4,48	4,09	
Lituania	4,55	3,41	2,09	4,29	2,20	2,22	4,50	3,49	
Ungheria	3,46	2,32	2,40	4,58	2,18	2,19	5,29	4,38	
Polonia	4,15	2,29	2,22	4,45	2,23	2,29	5,25	4,36	
Slovenia	4,07	2,59	2,40	4,58	2,18	2,08	5,34	4,29	
Finlandia	4,01	2,49	2,16	3,56	2,18	2,06	6,08	5,30	
Svezia	4,25	3,12	2,29	3,42	1,40	2,28	5,24	5,04	
Regno Unito	4,18	2,33	2,18	4,15	1,97	2,16	5,32	5,04	

Primato italiano del tempo dedicato dalle D al lavoro familiare

Fonte: Eurostat, A statistical view of the life of women and men in the EU25
Nota: Rilevazioni realizzate tra il 1998 e il 2004

Istruzione

Italia

Popolazione per sesso, classe d'età e titolo di studio

titolo di studio	Uomini		Donne		Totale	
	25-34	55-64	25-34	55-64	25-34	55-64
Laurea e post-laurea	13%	9%	19%	6%	16%	8%
Diploma scuola superiore	44%	20%	47%	14%	45%	17%
Licenza Media	39%	29%	31%	22%	35%	25%
Lic. Element., nessun titolo	4%	42%	4%	58%	4%	50%
Totale	100%	100%	100%	100%	100%	100%

Fonte: Istat, Forze di lavoro – Media 2004

Istruzione

Italia

Popolazione per sesso, classe d'età e titolo di studio

titolo di studio	Uomini		Donne		Totale	
	25-34	55-64	25-34	55-64	25-34	55-64
Laurea e post-laurea	13%	9%	19%	6%	16%	8%
Diploma scuola superiore	44%	20%	47%	14%	45%	17%
Licenza Media	39%	29%	31%	22%	35%	25%
Lic. Element., nessun titolo	4%	42%	4%	58%	4%	50%
Totale	100%	100%	100%	100%	100%	100%

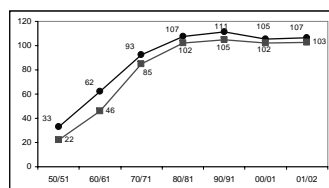
Le fasce giovanili di popolazione femminile risultano più istruite di quelle anziane

Fonte: Istat, Forze di lavoro – Media 2004

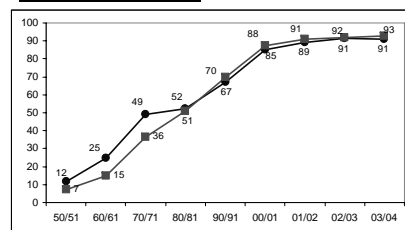
Istruzione: tasso di scolarità

Italia

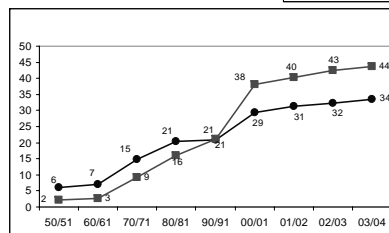
Scuole medie



Scuole superiori



Università



Dallo svantaggio al sorpasso

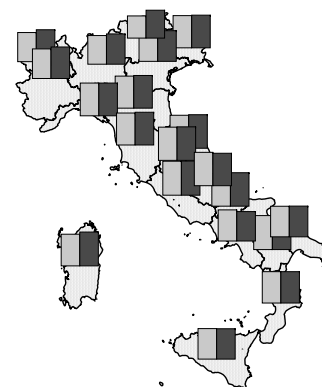
Fonte: Istat, Compendio statistico italiano 2005

Istruzione: tasso di scolarità

Regioni

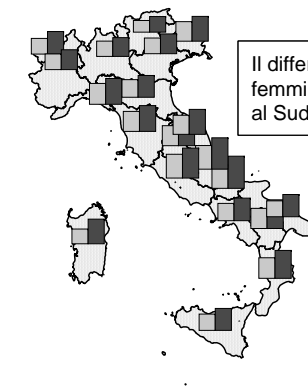
Scuole superiori

Tasso di scolarità - a.s. 2003/2004



Università

Tasso di iscrizione - a.s. 2003/2004



Il differenziale femminile è maggiore al Sud e nelle isole

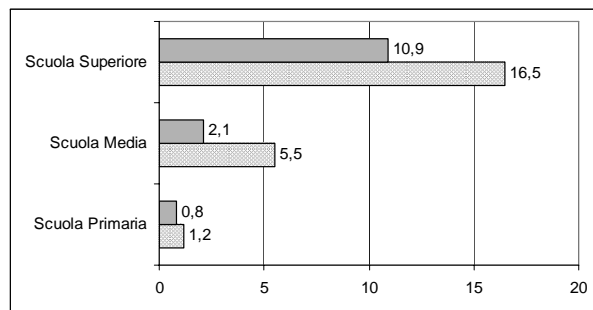
Permangono differenziali di genere nella partecipazione scolastica tra Nord e Sud

Fonte: Istat, Compendio statistico italiano 2005

Istruzione

Italia

Studenti ripetenti per cento iscritti



Le D riescono meglio negli studi

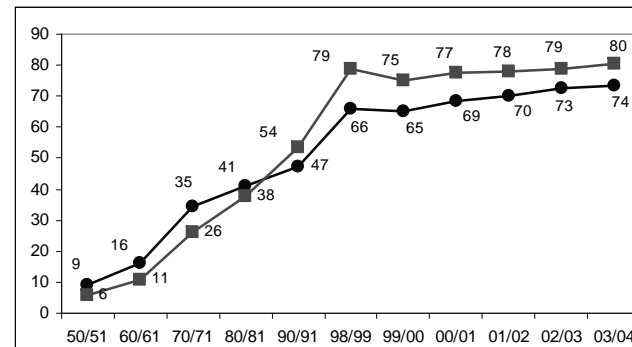
Fonte: Ministero dell'Istruzione - a.s. 2003/2004

Istruzione

Italia

Scuole secondarie superiori

Diplomati per 100 persone di 19 anni



La % di D che ottengono il diploma è aumentata nel tempo

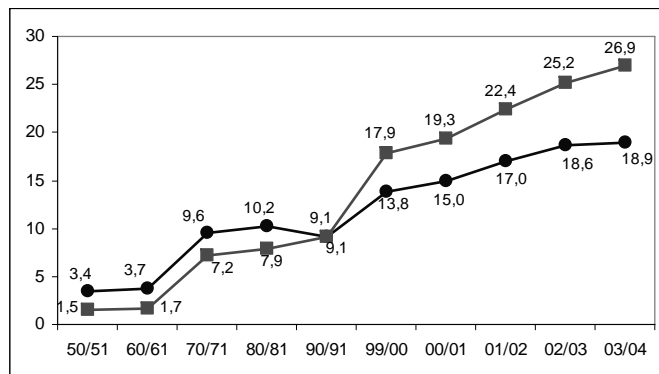
Fonte: Istat, Compendio statistico italiano 2005

Istruzione

Italia

Università

Laureati Per 100 persone di 25 anni



Le D riescono meglio negli studi

Fonte: Istat, Compendio statistico italiano 2005

Istruzione

Italia

Università

Studenti immatricolati per gruppi di corsi e per genere

GRUPPI	Uomini	Donne
Scientifico	75,4	24,6
Chimico-farmaceutico	37,8	62,2
Geo-biologico	38,7	61,3
Medico	36,3	63,7
Ingegneria	81,6	18,4
Architettura	51,7	48,3
Agrario	56,9	43,1
Economico-statistico	51,7	48,3
Politico-sociale	38,7	61,3
Giuridico	41,3	58,7
Letterario	34,1	65,9
Linguistico	18,2	81,8
Insegnamento	10,3	89,7
Psicologico	21,1	78,9
Educazione sisica	68,7	31,3
Difesa e sicurezza	83,5	16,5
Totale	44,2	55,8

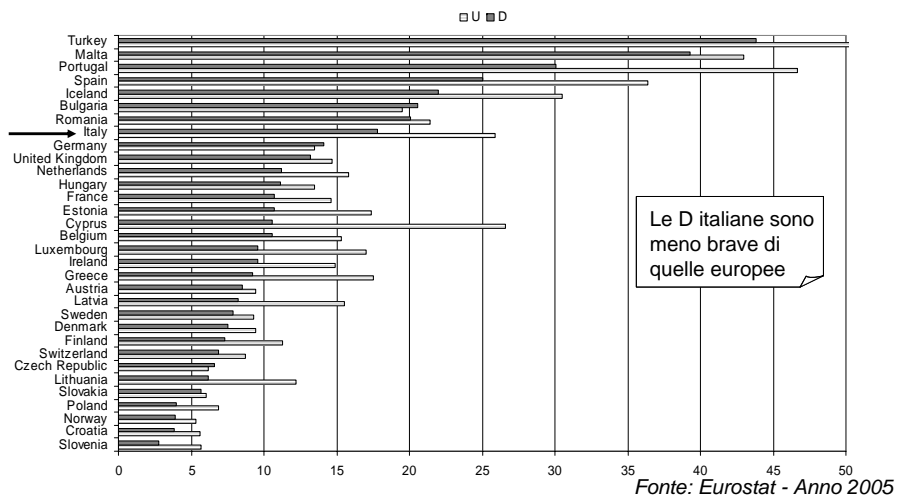
Poche D nelle discipline scientifiche

Fonte: Mur - a.a. 2005/2006

Istruzione

Europa

Early school leavers

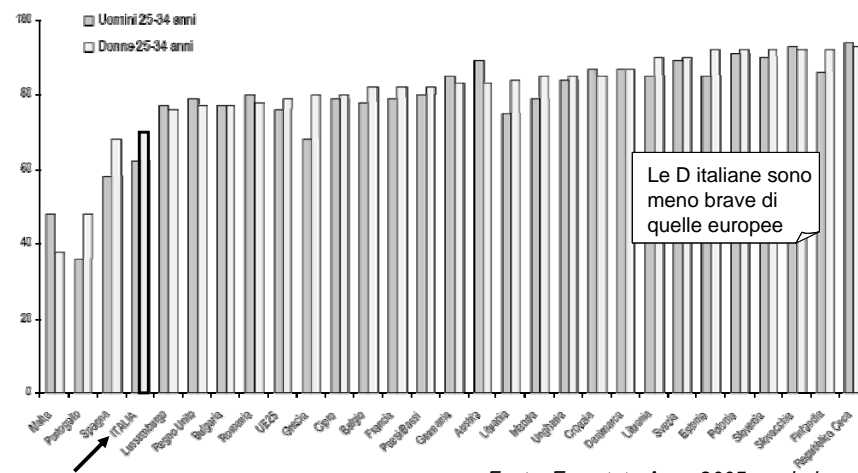


Le D italiane sono meno brave di quelle europee

Istruzione

Europa

Popolazione 25-34 anni con almeno un titolo di scuola secondaria superiore

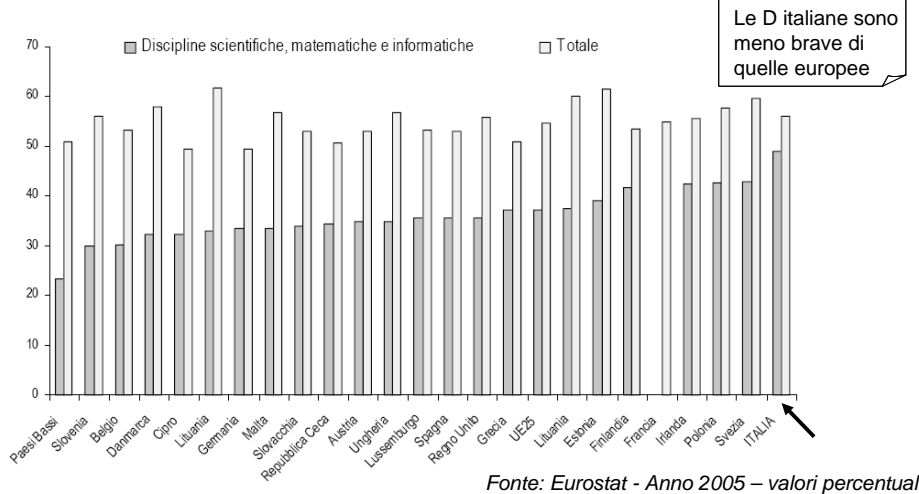


Le D italiane sono meno brave di quelle europee

Istruzione

Europa

Studentesse universitarie in totale e nelle discipline scientifiche e tecnologiche



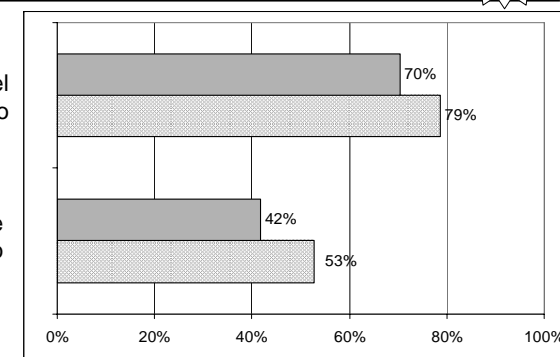
Le D italiane sono meno brave di quelle europee

Lavoro

Italia

Laureati del 2001 che nel 2004 lavorano

Diplomati del 2001 che nel 2004 lavorano



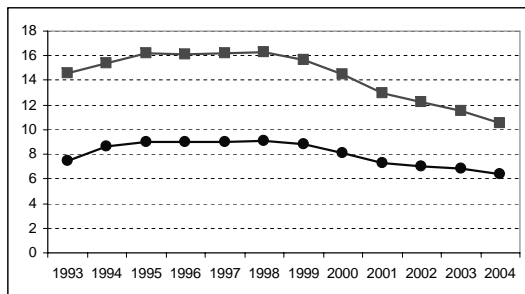
Brillanti successi nella formazione non ricompensati nel mondo del lavoro

Fonte: Istat, Compendio statistico italiano 2005

Lavoro

Italia

Tassi di disoccupazione



Nell'arco degli ultimi 10 anni l'occupazione femminile è cresciuta molto più di quella maschile
Diminuisce la disoccupazione, restano le differenze di genere

Fonte: Istat, Rilevazione trimestrale sulle Forze di Lavoro 2005

Lavoro

Italia

Tassi di disoccupazione

D più istruite e più occupate

	Nessun titolo, lic. elementare	Lic. Media	Diploma scuola superiore	Laurea e post-laurea	totale
M	8,6	7,2	5,6	4,0	6,4
F	12,9	13,9	9,4	7,1	10,5
Totale	10,0	9,5	7,3	5,5	8,0

Permane una maggiore disoccupazione delle D con grosse differenze territoriali

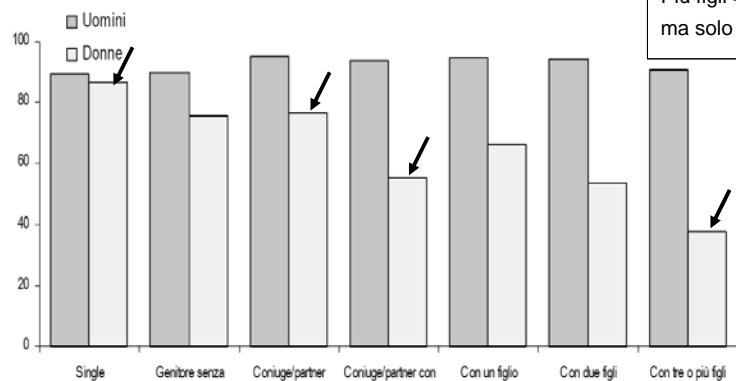
	Nord-ovest	Nord-est	Centro	Mezzogiorno	totale
M	3,4	2,5	4,9	11,9	6,4
F	6,1	5,7	8,7	20,5	10,5
Totale	4,5	3,9	6,5	15,0	8,0

Fonte: Istat, Compendio statistico italiano 2005

Lavoro

Italia

Tassi di occupazione delle persone 35-44 anni per genere, condizione familiare e numero di figli



Più figli = meno occupazione ma solo per le D

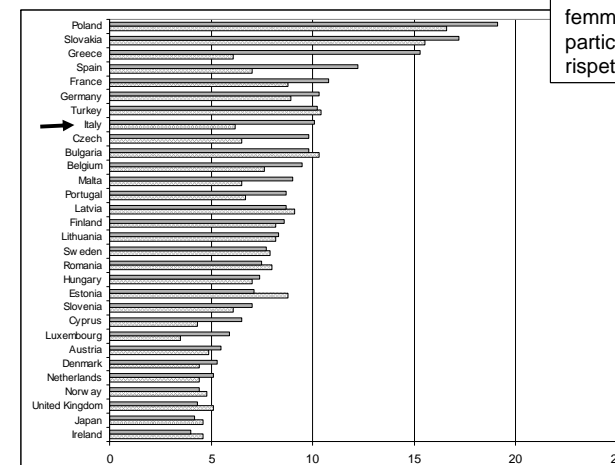
Fonte: Istat, Media 2005 – valori percentuali

Lavoro

Europa

Tassi di disoccupazione

La disoccupazione femminile resta in Italia particolarmente elevata rispetto all'UE

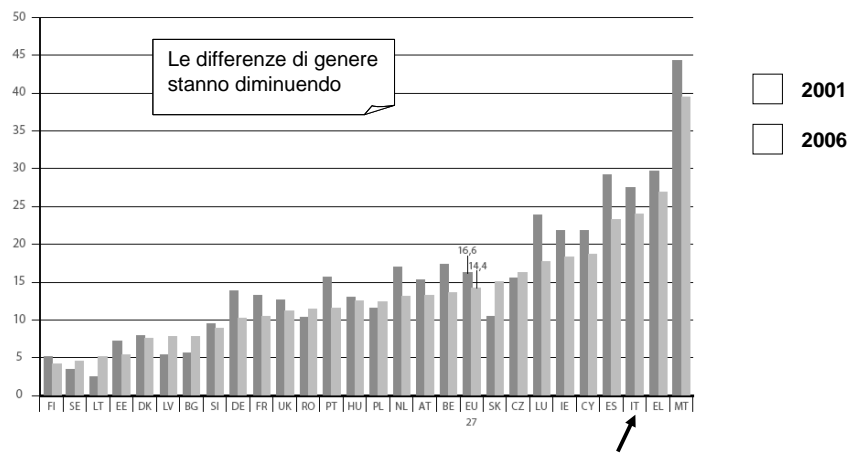


Fonte: Eurostat Yearbook 2005

Lavoro



Differenziali di genere nei tassi di occupazione dal 2001 al 2006 (D e U 15-64 anni)

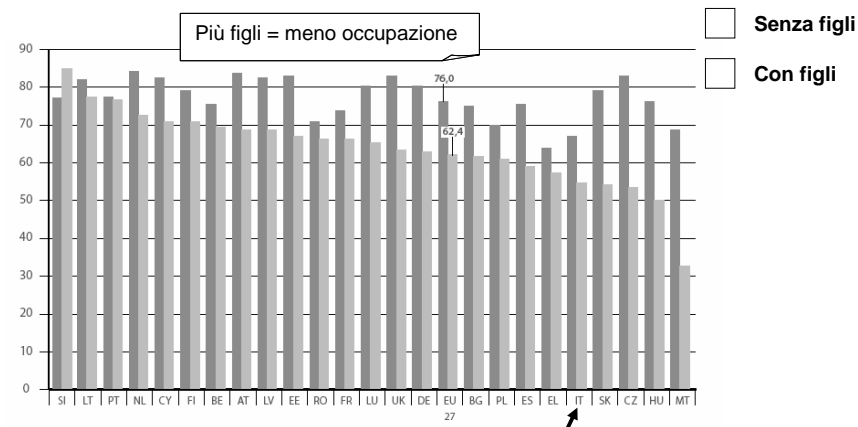


Fonte: Eurostat Labour Force Survey

Lavoro



Tassi di occupazione femminili con e senza figli con meno di 12 anni (D 20-49 anni)

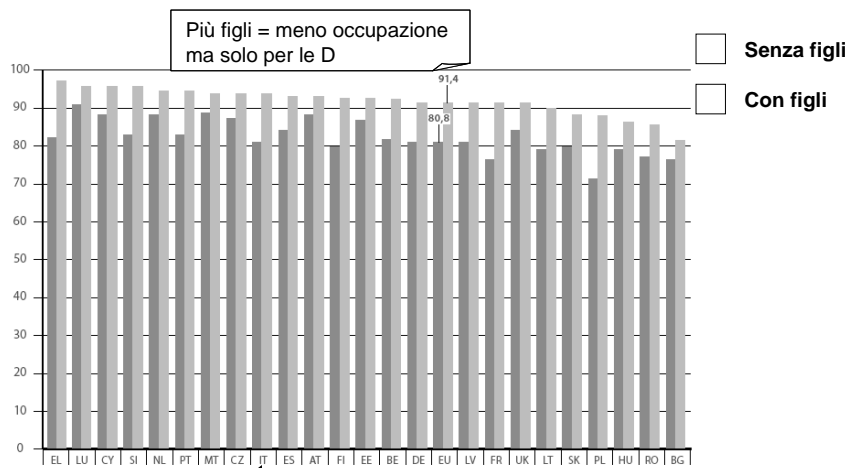


Fonte: Eurostat Labour Force Survey – Anno 2006

Lavoro



Tassi di occupazione maschili con e senza figli con meno di 12 anni (U 20-49 anni)



Fonte: Eurostat Labour Force Survey – Anno 2006

Lavoro



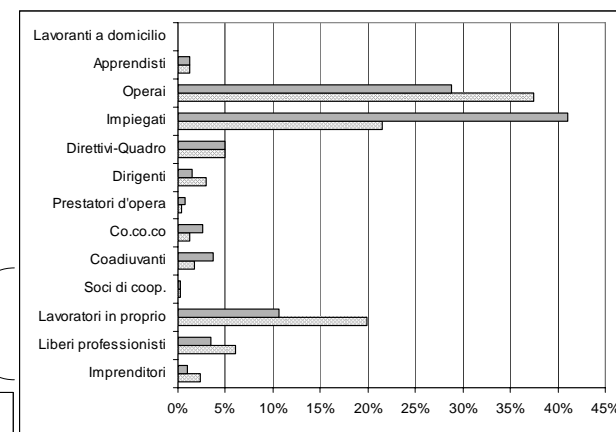
Posizione nella professione

Anno 2004

Lav. dipendenti

Lav. indipendenti

Criticità nei luoghi decisionali

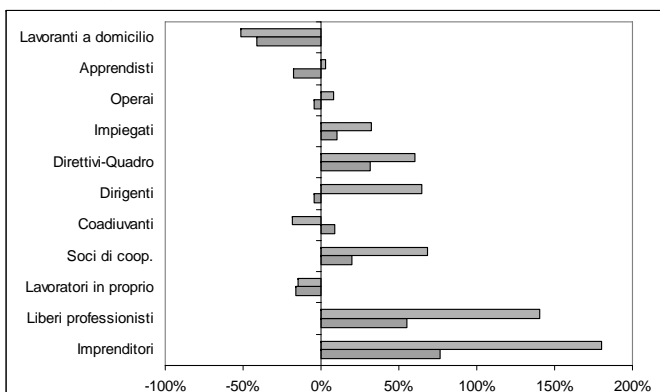


Fonte: Istat, Forze Lavoro – Media 2004

Lavoro

Italia

Variazione percentuale degli occupati 1993-2003



Aumenta l'occupazione delle D nei luoghi decisionali

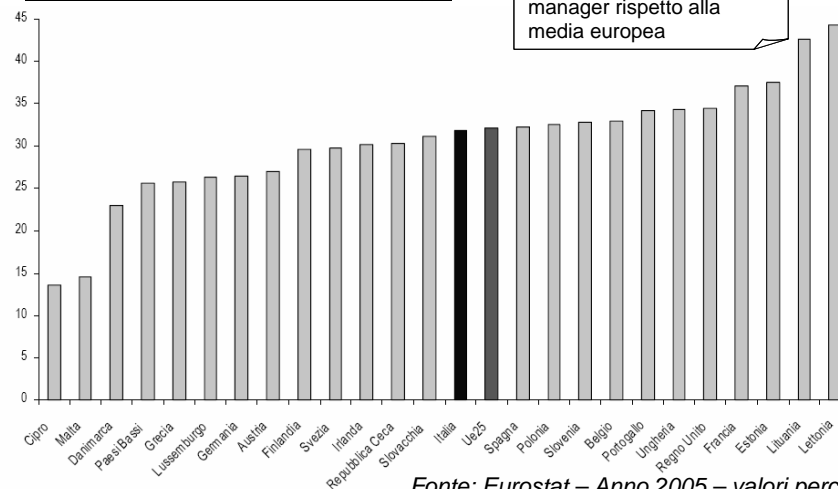
Fonte: Istat, Rilevazione trimestrale sulle Forze Lavoro 2004

Lavoro

Europa

Donne manager sul totale dei manager

Meno D italiane manager rispetto alla media europea



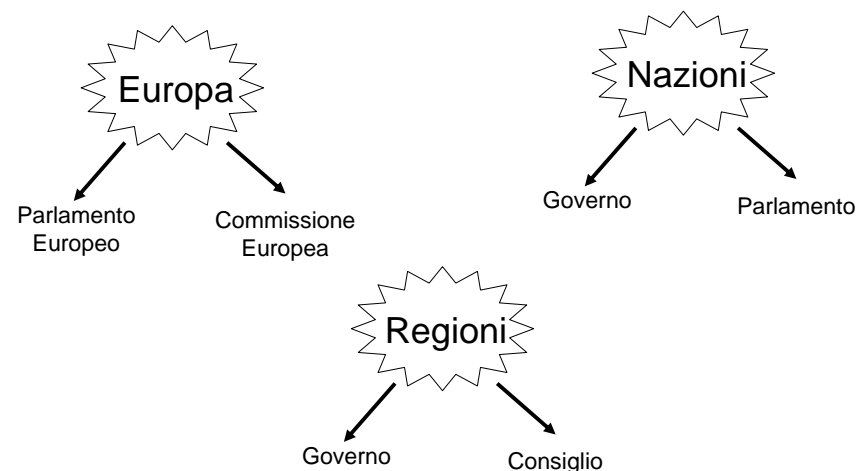
Fonte: Eurostat – Anno 2005 – valori percentuali

Donne e uomini nei processi decisionali

- Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea su *Balanced Participation of Women in the decision-making process* (2 Dicembre 1996)
- Decisione del Consiglio dell'Unione Europea (20 Dicembre 2000) per l'istituzione di un programma su *Community Framework Strategy on Gender Equality* (2001-2005)
 - Costruire una banca dati per monitorare la presenza di uomini e donne nei processi decisionali in ambito:
 - Politico, pubblico e giuridico, sociale ed economico
 - Europeo, nazionale, regionale
 - *Women and men in decision-making 2007 – Analysis of the situation and trends*, EC.

http://ec.europa.eu/employment_social/women_men_stats/index_en.htm

Donne e uomini nei processi decisionali: la politica

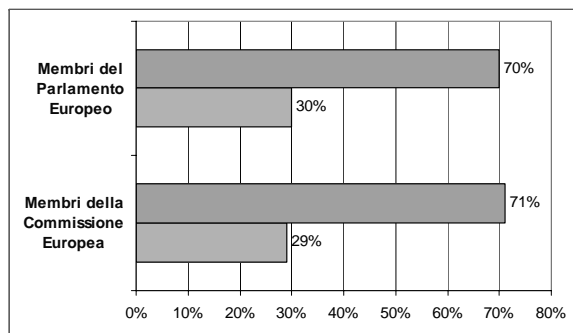


Donne e uomini nei processi decisionali: la politica

	Presidente
Commissione Europea	Uomo
Parlamento Europeo	Uomo



Scarsa partecipazione delle D nelle principali istituzioni europee



Fonte: Banca dati UE – Anno 2006

Donne e uomini nei processi decisionali: la politica

% Donne componenti di ...



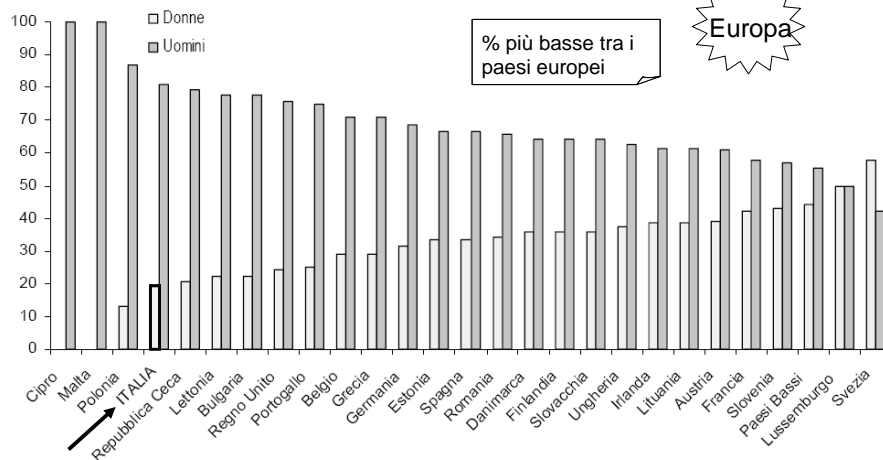
	1999	2006	2007
Commissione Europea	25,0%	29,0%	29,6%
Parlamento Europeo	29,6%	30,0%	31,2%

Trend crescente

Fonte: Banca dati UE – Anno 2007

Donne e uomini nei processi decisionali: la politica

% Deputati eletti al Parlamento Europeo



% più basse tra i paesi europei



Fonte: Inter Parliamentary Union – Anno 2006

Donne e uomini nei processi decisionali: la politica

Donne Presidente in Europa	Donne Primo Ministro in Europa
3 (Finland, Ireland)	1 (Germany)



ITALIA	Donne Presidente della Repubblica	0
	Donne Presidente del Consiglio dei Ministri	0
	Donne Presidente del Senato	0
	Donne Presidente della Camera dei Deputati	2 (Nilde Jotti, Irene Pivetti)

Fonte: Banca dati UE – Anno 2006

Donne e uomini nei processi decisionali: la politica

Primo anno di elezione di una D Presidente della Camera dei Deputati

1927	Austria
1950	Denmark
1963	Hungary
1972	Germany
1979	Italy
1982	Ireland
1989	Luxembourg
1991	Finland, Sweden
1992	United Kingdom
1995	Latvia
1996	Malta
1997	Poland
1998	Czech Republic, Netherlands
1999	Spain
2003	Estonia
2004	Belgium
2004	Greece

Governi nazionali

Mai una D Presidente in Bulgaria, Francia, Cipro, Lituania, Portogallo, Romania, Slovenia, Slovakia.

Fonte: Banca dati UE – Anno 2006

Donne e uomini nei processi decisionali: la politica

Primo anno di elezione di una D Primo Ministro

1979	United Kingdom
1979	Portugal
1990	Lithuania
1991	France
1992	Poland
1994	Bulgaria
1999	Lithuania
2003	Finland
2005	Germany

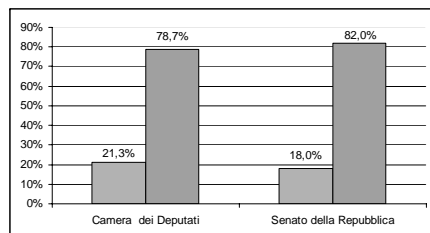
Governi nazionali

Solo 8 paesi su 27 hanno avuto una D Primo Ministro.

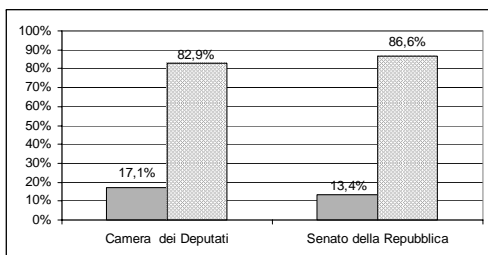
Fonte: www.guide2womenleaders.com

Donne e uomini nei processi decisionali: la politica

XVI legislatura (2008)



Italia



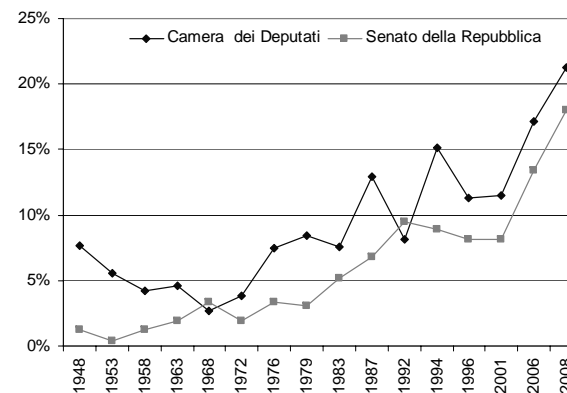
XV legislatura (2006)

Fortissimo squilibrio nella rappresentanza politica in Italia

Fonte: Inter Parliamentary Union

Donne e uomini nei processi decisionali: la politica

Le legislature precedenti



Governi nazionali

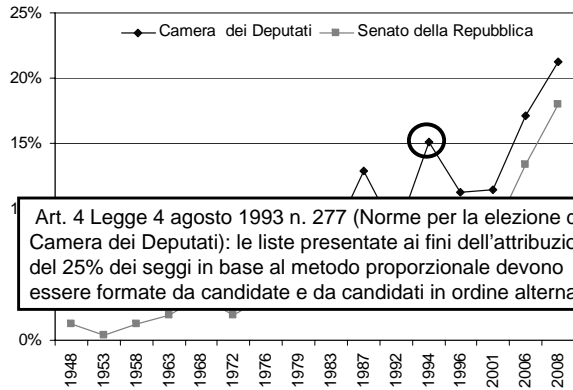
Italia

- Presenza media D alla Camera dei Deputati=9,3%
- Presenza media D al Senato= 5,9%

Fonte: Inter Parliamentary Union

Donne e uomini nei processi decisionali: la politica

Le legislature precedenti



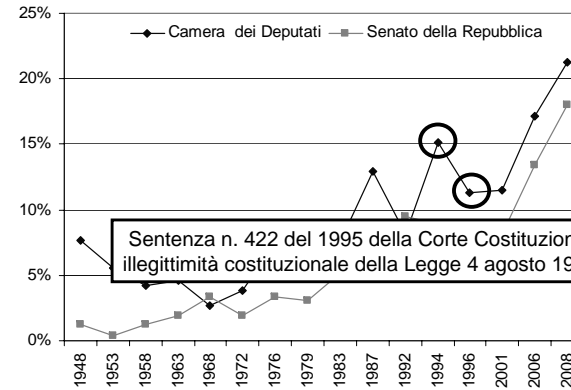
Art. 4 Legge 4 agosto 1993 n. 277 (Norme per la elezione della Camera dei Deputati): le liste presentate ai fini dell'attribuzione del 25% dei seggi in base al metodo proporzionale devono essere formate da candidate e da candidati in ordine alternato

Governi nazionali
Italia

Fonte: Inter Parliamentary Union

Donne e uomini nei processi decisionali: la politica

Le legislature precedenti



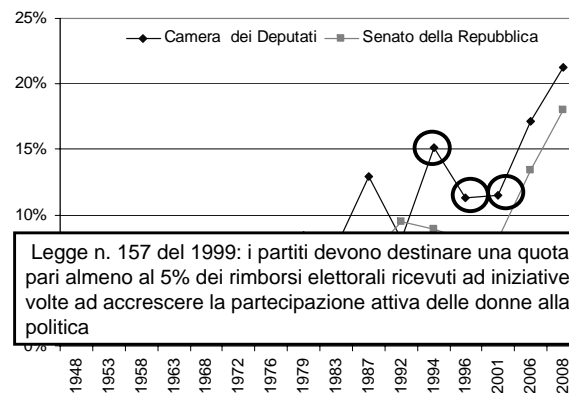
Sentenza n. 422 del 1995 della Corte Costituzionale: illegittimità costituzionale della Legge 4 agosto 1993 n. 277

Governi nazionali
Italia

Fonte: Inter Parliamentary Union

Donne e uomini nei processi decisionali: la politica

Le legislature precedenti



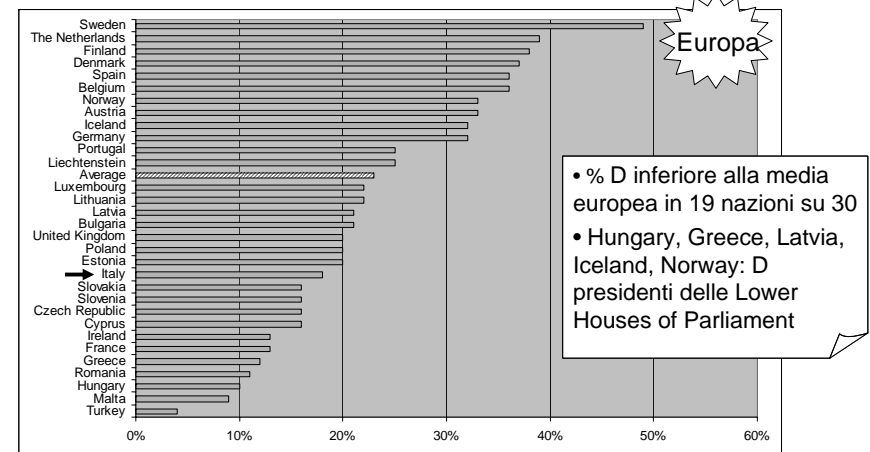
Legge n. 157 del 1999: i partiti devono destinare una quota pari almeno al 5% dei rimborsi elettorali ricevuti ad iniziative volte ad accrescere la partecipazione attiva delle donne alla politica

Governi nazionali
Italia

Fonte: Inter Parliamentary Union

Donne e uomini nei processi decisionali: la politica

Presidenti e membri delle Lower Houses of Parliament (Camera dei Deputati)



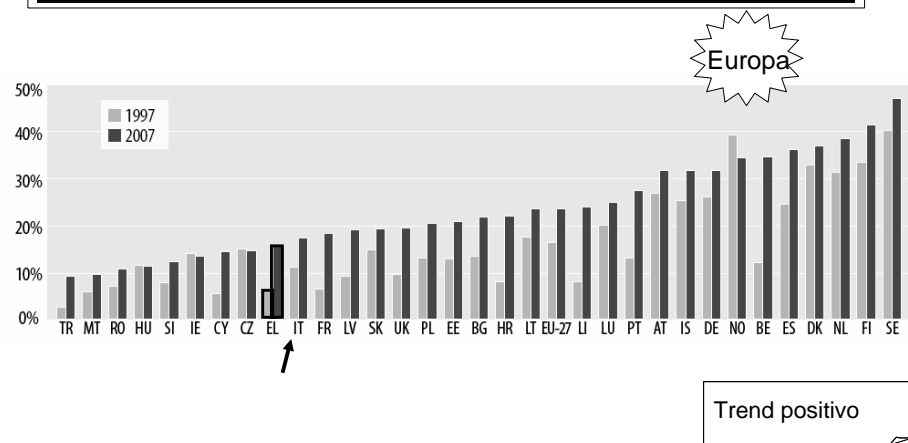
Europa

- % D inferiore alla media europea in 19 nazioni su 30
- Hungary, Greece, Latvia, Iceland, Norway: D presidenti delle Lower Houses of Parliament

Fonte: Banca dati UE – Anno 2006

Donne e uomini nei processi decisionali: la politica

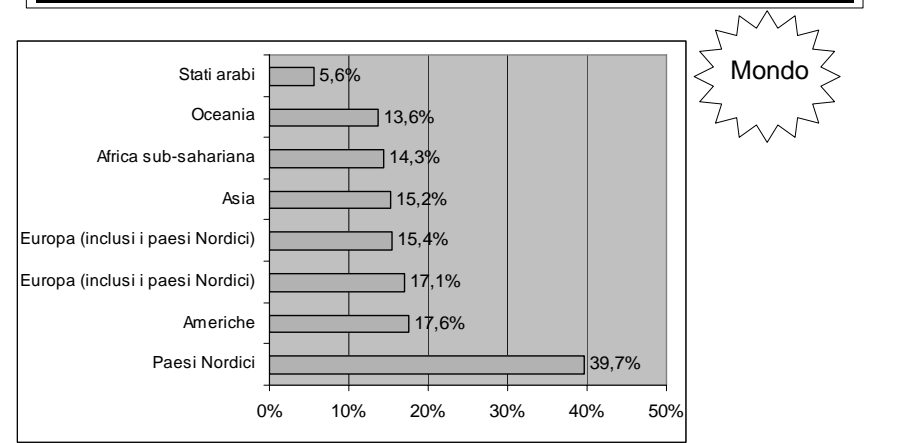
Presidenti e membri delle *Lower Houses of Parliament* (Camera dei Deputati)



Fonte: Banca dati UE

Donne e uomini nei processi decisionali: la politica

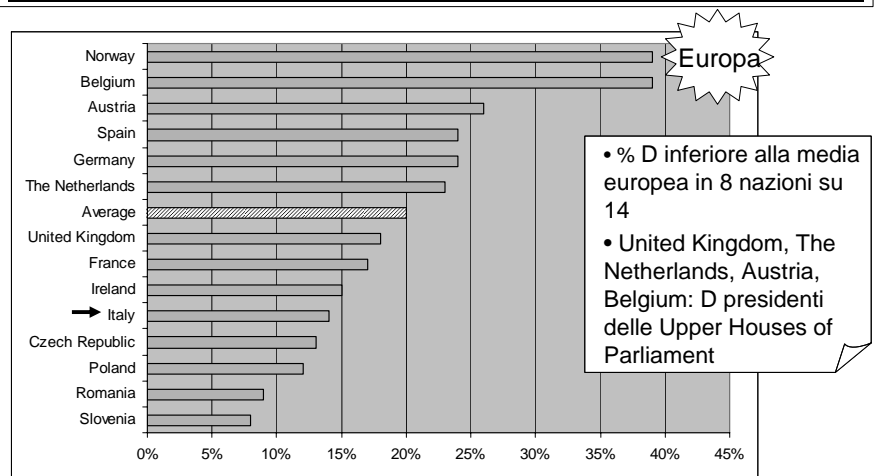
Presidenti e membri delle *Lower Houses of Parliament* (Camera dei Deputati)



Fonte: Banca dati UE – Anno 2005

Donne e uomini nei processi decisionali: la politica

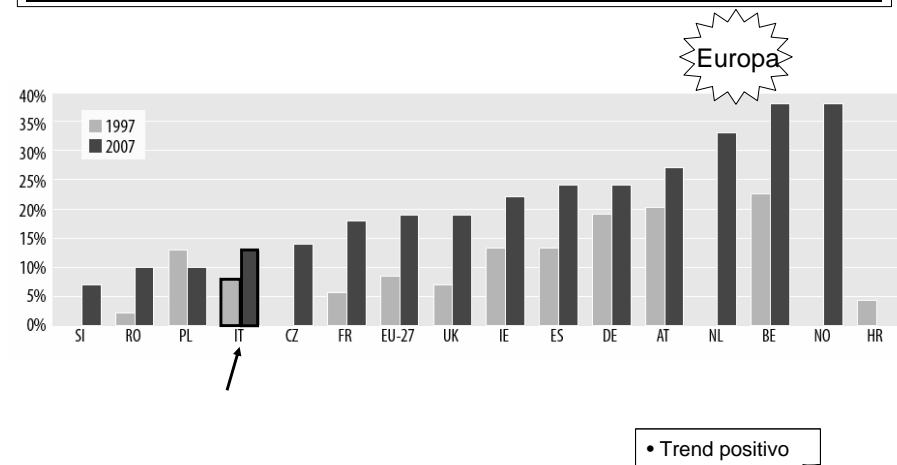
Presidenti e membri delle *Upper Houses of Parliament* (Senato della Repubblica)



Fonte: Banca dati UE – Anno 2006

Donne e uomini nei processi decisionali: la politica

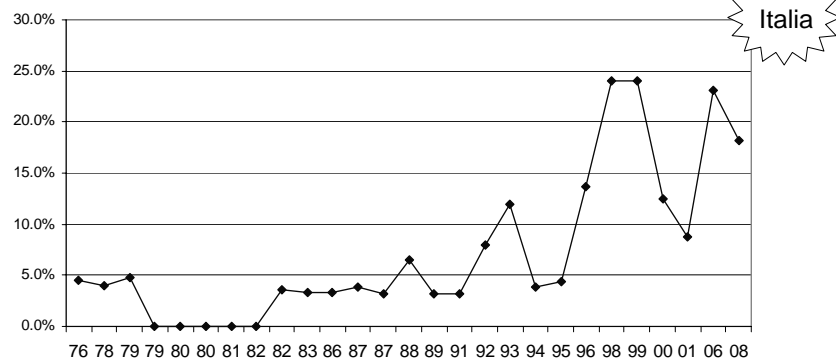
Presidenti e membri delle *Upper Houses of Parliament* (Senato della Repubblica)



Fonte: Banca dati UE – Anno 2007

Donne e uomini nei processi decisionali: la politica

% D Ministri del Governo



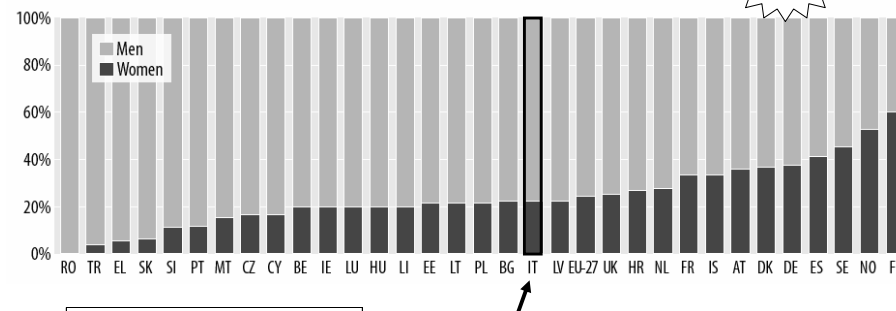
Italia

Prima Donna
Ministro: Tina
Anselmi (1976)

Fonte: Presidenza del Consiglio dei Ministri

Donne e uomini nei processi decisionali: la politica

Ministri del governo



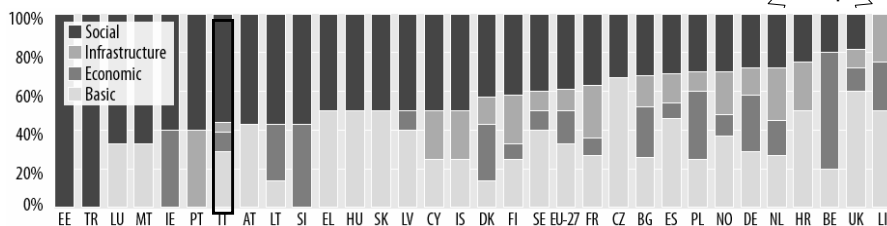
Europa

- Nessuna partecipazione di D in Romania
- Nel 2006 nessuna partecipazione delle D in Turkey e Cyprus

Fonte: Banca dati UE – Anno 2007

Donne e uomini nei processi decisionali: la politica

Ministri del governo per funzioni



Europa

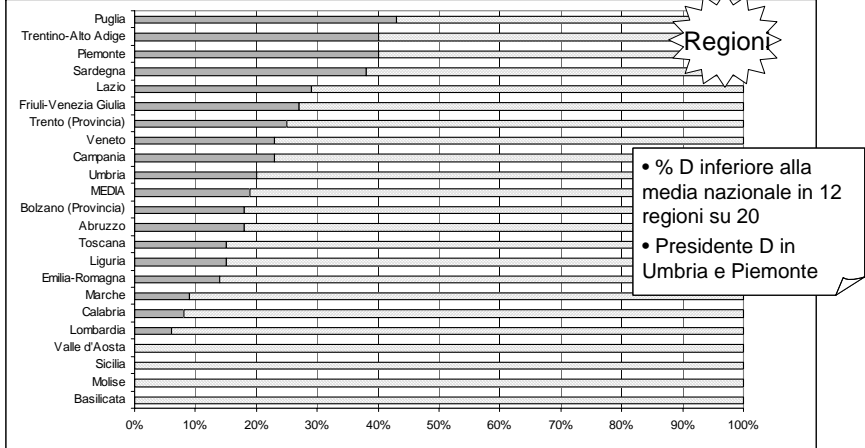
- **Basic:** affari interni ed esteri, difesa, giustizia, ecc. → nessuna D in 5 nazioni
- **Economic:** finanza, commercio, industria, agricoltura → nessuna D in 13 nazioni
- **Infrastrucure:** traffico, ambiente → nessuna D in 9 nazioni
- **Social:** salute, famiglia, istruzione, ecc. → nessuna D in 1 nazione

National governments (EU-27 average)	2004	2007
Total	20.4%	24.1%
Basic functions	15.6%	20.7%
Economy	15.7%	17.7%
Infrastructure	16.8%	21.0%
Socio-cultural functions	33.3%	36.7%

Fonte: Banca dati UE - Anno 2007

Donne e uomini nei processi decisionali: la politica

Presidenti e membri dei governi regionali



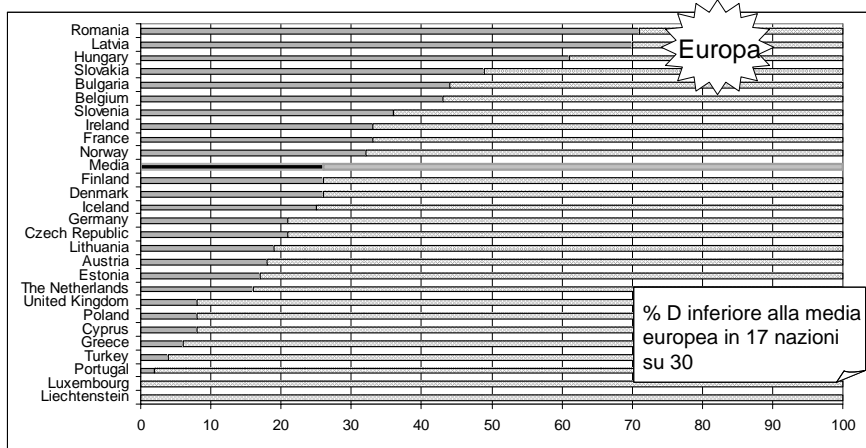
Region

- % D inferiore alla media nazionale in 12 regioni su 20
- Presidente D in Umbria e Piemonte

Fonte: Banca dati UE – Anno 2008

Donne e uomini nei processi decisionali: la giustizia

Membri della Corte Suprema di Cassazione



Fonte: Banca dati UE – Anno 2006

Donne e uomini nei processi decisionali: la giustizia

Corti dei Conti

- 5 Presidenti D (Cyprus, Lithuania, Latvia, The Netherlands, Sweden)



Corte Suprema di Cassazione

- 3 Presidente D (Czech Republic, Austria, Finland)

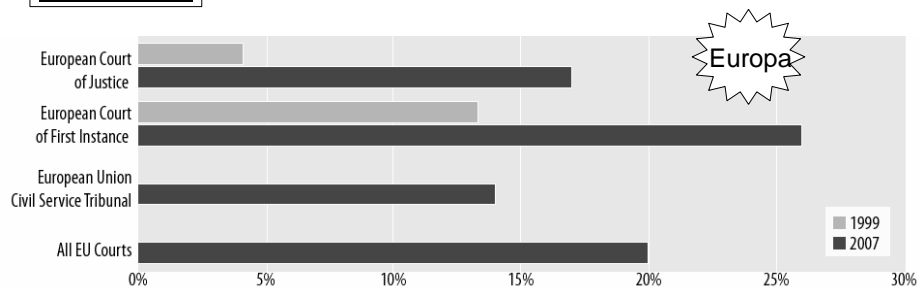
Corte Costituzionale

- 2 Presidente D (Spain, Slovakia)

Fonte: Banca dati UE – Anno 2007

Donne e uomini nei processi decisionali: la giustizia

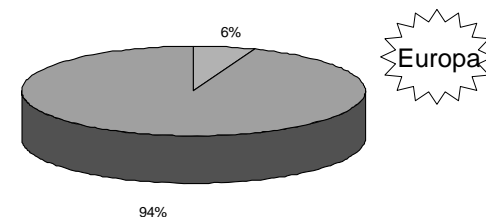
Corti Europee



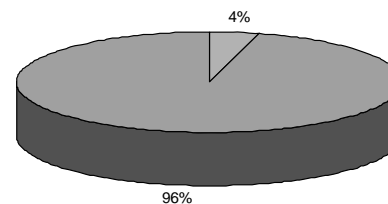
Fonte: Banca dati UE – Anno 2007

Donne e uomini nei processi decisionali: l'economia

Membri del **Governing Council** della Banca Centrale Europea



Membri del **Board of Governors** della Banca Europea degli Investimenti



Fonte: Banca dati UE – Anno 2006

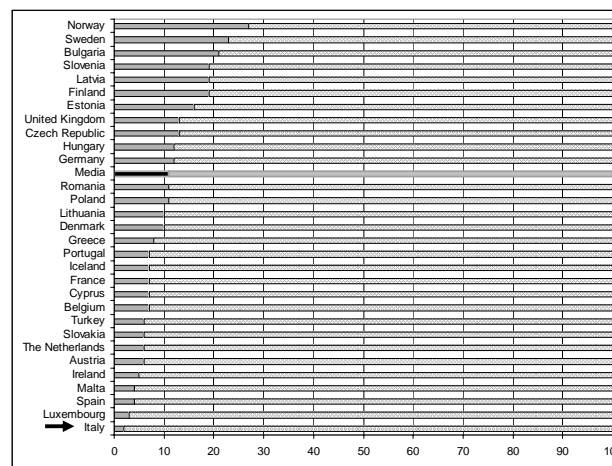
Donne e uomini nei processi decisionali: l'economia

- Prime 50 imprese più grandi del Paese: 1,3% dei consiglieri di amministrazione
- Banca d'Italia: nessuna D nei principali organismi decisionali
- Organizzazioni imprenditoriali (Confindustria, Confartigianato, ecc.): 3,2% di D nei processi decisionali
- Sindacati: 23,6%

Italia

Donne e uomini nei processi decisionali: l'economia

Donne ed uomini con funzioni decisionali nelle prime 50 aziende quotate



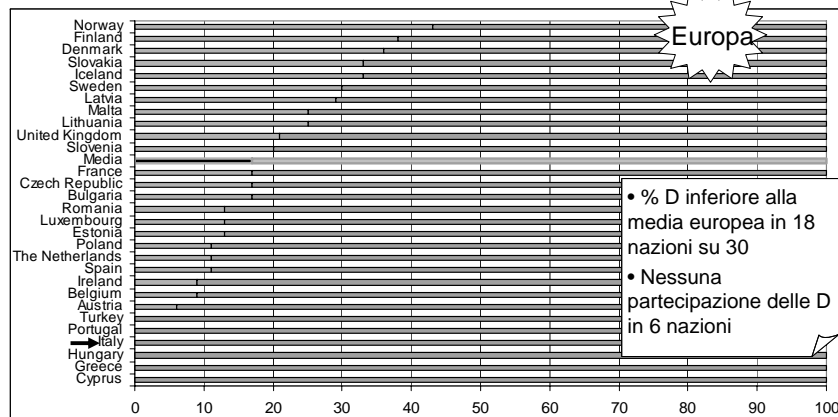
Europa

% D inferiore alla media europea in 19 nazioni su 30

Fonte: Banca dati UE - 2006

Donne e uomini nei processi decisionali: l'economia

Donne ed uomini nelle banche centrali con funzioni decisionali



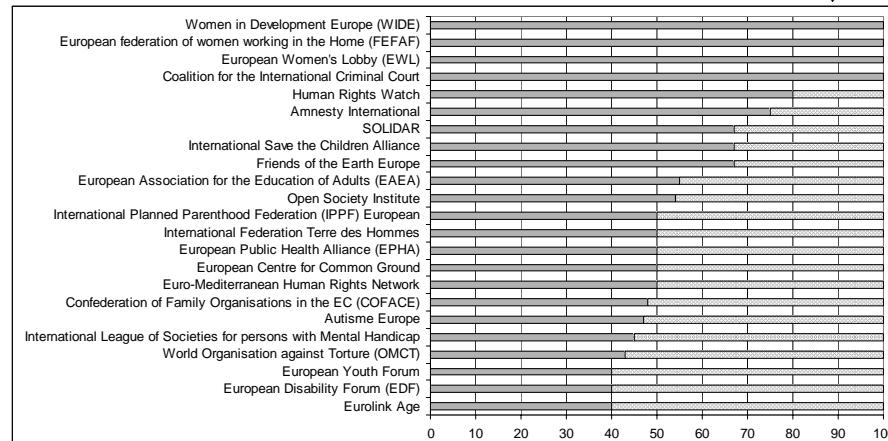
Europa

• % D inferiore alla media europea in 18 nazioni su 30
• Nessuna partecipazione delle D in 6 nazioni

Fonte: Banca dati UE - Anno 2006

Donne e uomini nei processi decisionali: il sociale

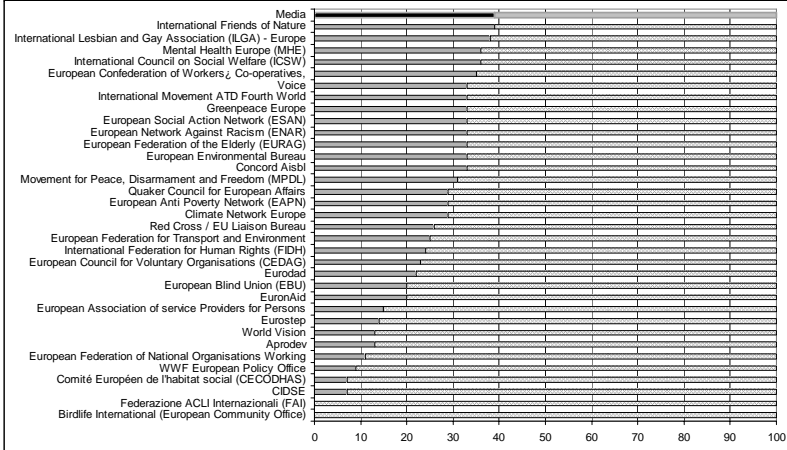
Membri in posizioni decisionali nelle Organizzazioni non Governative Europee



Europa

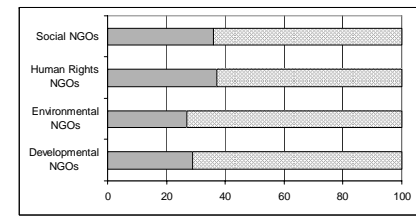
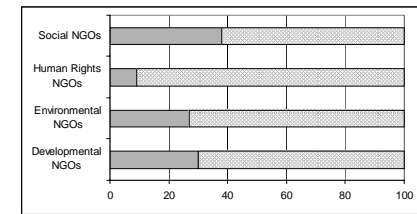
Donne e uomini nei processi decisionali: il sociale

Membri in posizioni decisionali nelle Organizzazioni non Governative Europee



Donne e uomini nei processi decisionali: il sociale

U e D alla guida delle ONG Europee



Membri in posizioni decisionali nelle ONG Europee

Maggiore partecipazione delle D ma comunque inferiore al 50%

Fonte: Banca dati UE

Considerazioni conclusive

- Popolazione
- Stili di vita
- Istruzione
- Processi decisionali
 - Politica
 - Giustizia
 - Economia
 - Sociale

• Permangono differenze di genere, molto forti in alcuni paesi e contesti

Considerazioni conclusive

- 1995 Fourth World Conference on Women, Beijing, China. Beijing Platform for Action adopted by 189 states, identifying twelve priority areas for action.
- 1996 Council of the European Union adopts formal recommendation to Member States to introduce legislative, regulatory and incentive measures to tackle the under-representation of women in decision-making (Recommendation 96/694/EC on the Balanced participation of women and men in the decision-making process⁵).
- Amsterdam Treaty recognises equality between women and men as a fundamental principle and one of the objectives and tasks of the Community (Article 2); it provides that the mission of the Community includes the mainstreaming of equality between women and men in all its activities (Article 3.2); and empowers the Community to take appropriate action to combat discrimination based on sex, racial or ethnic origin, religion or belief, disability, age or sexual orientation (Article 13).
- 1997 Council of the European Union reviews the follow-up to Beijing, undertaken annually by the EU Presidency, and adopts a set of nine indicators for monitoring the situation of women in power and decision-making⁶.
- 1999 European Commission report on the implementation of the 1996 recommendation (96/694) concludes that despite an overall positive outcome of policies applied since 1996, the level of improvement did not match expectations and that further action is required. The report⁷ also comments on the lack of comparable data.
- 2000 Council of the European Union takes note of the EU Presidency report on the Representation of women and men in economic decision-making centres and adopts a second set of nine indicators for monitoring purposes⁸.
- 2003 European Commission launches its database of comparable data on women and men in decision-making.
- 2004 European Commission's Roadmap for equality between women and men (2006-2010) includes the promotion of equal representation of women and men in decision-making as one of six priority areas for action.

• L'attenzione del mondo verso l'abolizione delle differenze di genere è sempre più forte

Considerazioni conclusive

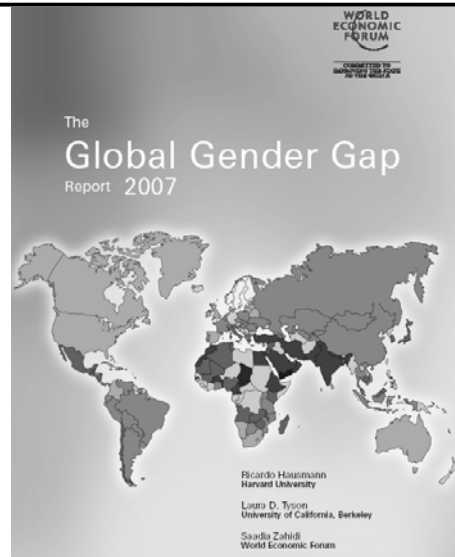


Considerazioni conclusive



1. equal economic independence for women and men;
2. reconciliation of private and professional life;
3. equal representation in decision-making;
4. eradication of all forms of gender-based violence;
5. elimination of gender stereotypes;
6. promotion of gender equality in external and development policies.

Considerazioni conclusive



Considerazioni conclusive

Human Development Report 2009



Considerazioni conclusive

- Permangono differenze di genere, molto forti in alcuni paesi e contesti

Quantità

- L'attenzione del mondo verso l'abolizione delle differenze di genere è sempre più forte



Qualità

- Il trend della riduzione delle differenze di genere è positivo

Considerazioni conclusive

*“Equal participation of women and men is a crucial factor for lasting development and symbolises the level of political maturity of societies: while democracy requires equal rights for women, this in turn guarantees **democracy**.”*

European Commission “Incorporating equal opportunities for women and men into all Community policies and activities” (COM (96) 67 final)

Principali riferimenti bibliografici

- L. L. Sabbadini (a cura di) (2006) *Partecipazione politica e astensionismo secondo un approccio di genere*, ISTAT e Ministero per le Pari Opportunità
- L. L. Sabbadini (a cura di) (2004) *Come cambia la vita delle donne*, ISTAT e Ministero per le Pari Opportunità.
- A. Baldassarre, G. Scaccia (a cura di) (2003) *La rappresentanza femminile nel parlamento europeo e negli stati membri dell'unione*, LUISS e Ministero per le Pari Opportunità.
- Atti della Conferenza Ministeriale “*Le donne nei processi decisionali politici ed economici*” Siracusa, 12 settembre 2003.
- EC (2008) *Report on equality between women and men*.
- EC (2007) *Women and men in decision-making*.
- UN (2008) *The Millennium Development Goals – Report 2008*.
- WEF (2006) *Women’s Empowerment: Measuring the Global Gender Gap*.
- Eurostat (2002), *The life of women and men in Europe: A statistical portrait*.
- ISTAT (2005) *Compendio Statistico Italiano*.
- ISTAT (2005) *Forze di lavoro – Media 2004*.
- ISTAT (2004) *Rapporto Annuale*.
- ISTAT (2007) *Le statistiche di genere – Approfondimenti*.
- Eurostat (2004) *Eurostat Yearbook 2004*.
- Banca dati UE, *Women and men in decision-making*
(europa.eu.int/comm/employment_social/women_men_stats/)

www.pariopportunita.gov.it
europa.eu.int/comm/eurostat
www.istat.it
www.ipu.org
<http://www.weforum.org/>